

Roma, 11 maggio 2021

Circolare n. 162/2021

Oggetto: Notizie in breve.

Istat - Indice Clima di fiducia delle imprese - Ad aprile l'indice del clima di fiducia delle imprese elaborato dall'ISTAT (*Istat Economic Sentiment Indicator*) è aumentato a 97,3 (base 2010=100); a marzo l'indice era stato pari a 94,2.

Istat - Indice dei prezzi alla produzione industriale - Nel mese di marzo l'indice dei prezzi alla produzione industriale è aumentato del +0,9 per cento rispetto al precedente mese di febbraio (base di riferimento 2015=100). Su base annua (marzo 2020 rispetto a marzo 2021) l'indice è aumentato del +2,7 per cento.

Istat - Indice della produzione industriale - Nel mese di marzo l'indice della produzione industriale italiana ha segnato una variazione negativa del -0,1 per cento rispetto a febbraio (base di riferimento 2015=100); su base annua (marzo 2020 rispetto a marzo 2021), si è registrato un incremento fortissimo, +37,7 per cento, dovuto al confronto con i livelli eccezionalmente bassi del corrispondente mese dello scorso anno, quando furono adottate le prime misure di chiusura di diverse attività, a causa dell'emergenza sanitaria.

Istat - Tasso di disoccupazione - Prosegue anche a marzo la lieve crescita dell'occupazione registrata a febbraio. Ciononostante, rispetto a febbraio 2020, ultimo mese prima della pandemia, gli occupati sono quasi 900 mila in meno e il tasso di occupazione è più basso di 2 punti percentuali. Nel mese di marzo il tasso di disoccupazione è stato pari al 10,1 per cento, in contrazione del -0,1 per cento rispetto al precedente mese di febbraio. In termini tendenziali (marzo 2020 rispetto a marzo 2021) si è riscontrato un incremento di +2,6 punti percentuali.

Istat - Commercio con l'estero - Scambi ExtraUE - Secondo le prime stime nel mese di marzo rispetto al precedente mese di febbraio le esportazioni italiane verso i Paesi extraUe sono aumentate del +2,5 per cento e le importazioni del +6,8 per cento. Su base annua (marzo 2020 rispetto a marzo 2021) le esportazioni sono aumentate del +23,1 per cento: le crescite più significative sono state riscontrate nei beni di consumo durevoli (+59,3 per cento) e l'energia (+38,9 per cento); sempre su base annua le importazioni sono aumentate del +35,0 per cento soprattutto per le crescite riscontrate nei beni di consumo durevoli (+91,0 per cento) e i beni strumentali (+44,0 per cento). Su scala geografica le espansioni tendenziali maggiori delle esportazioni si sono registrate verso la Cina (+47,0 per cento), Svizzera (+35,7 per cento) e i Paesi OPEC (+24,9 per cento). Per quanto riguarda le importazioni la significativa crescita tendenziale si è verificata a seguito delle espansioni con la Cina (+89,7 per cento), i Paesi OPEC (+62,6 per cento), e la Turchia (+37,7 per cento).

Istat - Inflazione - Secondo i dati provvisori dei prezzi al consumo del mese di aprile l'inflazione acquisita per il 2021, cioè la variazione media dell'anno ipotizzando che rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile, è pari globalmente al +1,2%. La componente di fondo, cioè al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari al +0,6%.

Istat - PIL - Nel I trimestre 2021 il prodotto interno lordo italiano è stato pari a 400.347 milioni di euro, in contrazione del -0,4 per cento rispetto al trimestre precedente. Su base annua (I trimestre 2021 rispetto al I trimestre 2020) il PIL è diminuito del -1,4 per cento.

Daniela Dringoli
Codirettore

G/g

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.